



GAZZADA

SCHIANNO

LOZZA

MORAZZONE

ILPONTE
UP
GSLM

SETTIMANA DELLA II DOMENICA DI AVVENTO

ANNO 14 – N° 46 22 NOVEMBRE 2020

Continuiamo la “*storia a puntate*” della vita di **Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)** la nostra futura protettrice della Comunità Pastorale. Riprendiamo dall’anno 1921, l’anno della sua conversione.

VITA DI EDITH STEIN, 2ª PARTE: LA SCOPERTA DELLA VERITÀ (1921-1922) - assistente di E. Husserl all’Università di Friburgo -



Edith Stein 1920

Dal **1917** al **1921** (26-29 anni), Edith attraversa un periodo difficile, di crisi e di travaglio interiore, e deve affrontare anche alcuni problemi di salute. Pur sentendo il bisogno di Dio, **non riesce ad abbandonarsi a Lui e al suo Amore**. Nell’estate del **1921** è ospite per le vacanze presso una coppia di amici filosofi, convertiti al protestantesimo. Una sera i due sposi si assentano e lasciano la loro biblioteca a disposizione di Edith. Per caso, tra le sue mani capita l’autobiografia di **Santa Teresa d’Avila**, grande Santa e dottore della Chiesa che insieme a **San Giovanni della Croce** riformarono l’ordine Carmelitano. Legge in una sola notte tutta l’autobiografia e, alla fine, confessa a se stessa: “Questa è la Verità!”. Ecco dove l’hanno portata la sua lunga ricerca e le sue tante domande: **a scoprire che la Verità non è un ragionamento, ma è l’incontro con Cristo Crocifisso e Risorto, che ama ciascuno di un amore talmente smisurato da donare la sua vita sulla croce**, per ogni uomo e per ogni donna, affinché ognuno possa a sua volta essere dono per gli altri. Edith comprende che questo incontro non avviene “in astratto”, ma **nel vissuto di Gesù che si unisce al nostro vissuto**, come è avvenuto per tutti quei suoi amici convertiti al cristianesimo, che per Edith, sono stati i primi testimoni della Verità. Così, nella preghiera che diventa vita vissuta e nel vivere la propria umanità guardando a Cristo (come avviene nell’esperienza di Santa Teresa di Gesù) Edith scopre **un’umanità trasfigurata dall’incontro con Colui che è Via, Verità e Vita, e decide che, d’ora in avanti, quella sarà anche la sua vita**. E sceglie di farlo nel cattolicesimo, amando la Chiesa nata dalla passione di Cristo, passione che si rinnova in ogni Santa Messa nel sacrificio dell’Eucaristia.

La ricerca della Verità non è qualcosa che riguarda solo i santi, o i filosofi, ma entra nella vita di ciascuno di noi: “Che cosa è “vero” nella mia vita? Chi è per me la Verità? Che senso ha la mia vita?”. Siamo chiamati a non nascondere le nostre domande, ma a cercare sempre una risposta attraverso la Parola di Vita, e attraverso anche il vissuto dei Santi che ci aiutano a scoprire come vivere concretamente la parola così che la nostra umanità sia piena, profonda, consapevole.

Dopo la conversione, Edith comprende che è solo nel **Battesimo** che potrà incontrare la Verità che finalmente ha trovato, attingendo alla **Sorgente dell’Amore** con cui desidera riempire d’ora in avanti la sua vita. Assiste allora alla sua prima Santa Messa e, al termine, va dal sacerdote in sacrestia a chiedergli di poter ricevere il Battesimo e lui, interrogandola, scopre che non vi è nessuna verità della fede su cui non sia istruita (ha infatti studiato d sé tutta la dottrina cattolica). Edith viene **battezzata** nel capodanno del **1922** (30 anni) e aggiunge al suo nome quello di “Teresa”. Lo stesso giorno riceve anche la **prima Comunione**. Edith si sente attratta dalla vita monastica, e vorrebbe entrare subito nel monastero carmelitano di Colonia, ma non vuole dare un altro dolore alla madre, già profondamente colpita dalla conversione, che non comprende, della sua figlia amata. Inoltre, il suo direttore spirituale la invita a non ritirarsi in convento, e a continuare a svolgere attività di insegnamento e di ricerca, offrendo anche in quel campo la sua testimonianza. **Ma la sua vita, rispetto a prima, è completamente cambiata. Sebbene sia sempre molto occupata, riserva un posto centrale alla preghiera, e nei suoi scritti ricorda l’importanza di dedicare al mattino, nonostante le tante cose da fare, un momento alla preghiera e al raccoglimento, così da avere la forza per affrontare la giornata e dilatare il cuore ad accogliere la vita che Gesù desidera donarci, per riuscire ad accogliere gli altri**. Capisce la necessità di “**vivere eucaristicamente**”, uscendo dalla limitazione della propria vita per trapiantarsi nell’immensità della vita di Cristo: ecco la Verità del proprio vissuto quotidiano che si unisce al vissuto di Cristo per esserne trasfigurato. (continua)

Dopo la conversione, Edith comprende che è solo nel **Battesimo** che potrà incontrare la Verità che finalmente ha trovato, attingendo alla **Sorgente dell’Amore** con cui desidera riempire d’ora in avanti la sua vita. Assiste allora alla sua prima Santa Messa e, al termine, va dal sacerdote in sacrestia a chiedergli di poter ricevere il Battesimo e lui, interrogandola, scopre che non vi è nessuna verità della fede su cui non sia istruita (ha infatti studiato d sé tutta la dottrina cattolica). Edith viene **battezzata** nel capodanno del **1922** (30 anni) e aggiunge al suo nome quello di “Teresa”. Lo stesso giorno riceve anche la **prima Comunione**. Edith si sente attratta dalla vita monastica, e vorrebbe entrare subito nel monastero carmelitano di Colonia, ma non vuole dare un altro dolore alla madre, già profondamente colpita dalla conversione, che non comprende, della sua figlia amata. Inoltre, il suo direttore spirituale la invita a non ritirarsi in convento, e a continuare a svolgere attività di insegnamento e di ricerca, offrendo anche in quel campo la sua testimonianza. **Ma la sua vita, rispetto a prima, è completamente cambiata. Sebbene sia sempre molto occupata, riserva un posto centrale alla preghiera, e nei suoi scritti ricorda l’importanza di dedicare al mattino, nonostante le tante cose da fare, un momento alla preghiera e al raccoglimento, così da avere la forza per affrontare la giornata e dilatare il cuore ad accogliere la vita che Gesù desidera donarci, per riuscire ad accogliere gli altri**. Capisce la necessità di “**vivere eucaristicamente**”, uscendo dalla limitazione della propria vita per trapiantarsi nell’immensità della vita di Cristo: ecco la Verità del proprio vissuto quotidiano che si unisce al vissuto di Cristo per esserne trasfigurato. (continua)

Avvento 2020 - Il Verbo entra nella storia. Il tempo ospita la gloria di Dio

✓ **GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE: l'Adorazione Eucaristica** in ogni Parrocchia dalle **ore 15,30 alle ore 19,30**. I sacerdoti saranno presenti anche per la confessione. È però importante garantire una presenza attraverso turni di adorazione: per la disponibilità possiamo lasciare il nome in sacrestia o inviare un messaggio ai seguenti referenti:

Gazzada: Gabriele (mail comunicazioni@galleani.it o messaggio 340/5173134); **Schianno** : Nadia (messaggio 380/7308722); **Lozza:** Federica (messaggio 340/3368449); **Morazzone:** Massimiliano (messaggio 349/8381282).

✓ Altre possibilità per vivere la spiritualità di Avvento sul sito www.ilpontegslm.it

✓ Da **DOMENICA 29 NOVEMBRE** il nostro rito ambrosiano conoscerà alcune variazioni: il **“Padre nostro”**, **“Beati gli invitati ...”**, altre piccole modifiche nei testi della Preghiera Eucaristica. Sul sito tutti i dettagli.

Avvento di carità

Aiutiamo Gift che frequenta l'Università in Nigeria per diventare infermiera. Il contributo si può versare sul conto **IT50K031115026000000002870** intestato a Parrocchia Santa Croce - Caritas e specificando per **“Gift”**.

CALENDARIO LITURGICO DAL 23 AL 29 NOVEMBRE

LUNEDÌ 23 NOVEMBRE - II sett. FERIA - <i>morello</i> Ger 2, 1-2a; 3, 1-5; Sal 76 (77); Zc 1, 1-6; Mt 11, 16-24 La mia voce sale a Dio finché mi ascolti.	Schianno	8,30	S. Messa per DANIELE
	Morazzone	8,30	S. Messa
	Gazzada	18,00	S. Messa
MARTEDÌ 24 NOVEMBRE FERIA - <i>morello</i> Ger 3, 6-12; Sal 29 (30); Zc 1, 7-17; Mt 12, 14-21 A te grido, Signore, chiedo aiuto al mio Dio.	Gazzada	8,00	S. Messa
	Morazzone	8,30	S. Messa
	Schianno	18,00	S. Messa per DON GIULIO, PADRE PIO, DON ROMANO
MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE FERIA - <i>morello</i> S. CATERINA D'ALESSANDRIA - mem. fac. - <i>rosso</i> Ger 3,6a.12a.14-18; Sal 86 (87); Zc 2, 5-9; Mt 12, 22-32 In Sion tutte le genti adoreranno il Signore.	Lozza	8,00	S. Messa
	Schianno	18,00	S. Messa
	Morazzone	20,30	S. Messa per PASQUALE TURANO, ANNUNZIATA e DEFF. FAM. FERRARO
GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE FERIA - <i>morello</i> B. ENRICHETTA ALFIERI - memoria fac. - <i>bianco</i> Ger 3, 6a. 19-25; Sal 85 (86); Zc 2, 10-17; Mt 12, 33-37 Tu sei buono, Signore, e perdoni.	Gazzada	8,00	S. Messa
	Morazzone	8,30	S. Messa
	Lozza	18,00	S. Messa per DON ADOLFO PASSONI
VENERDÌ 27 NOVEMBRE FERIA - <i>morello</i> Ger 3, 6a; 4, 1-4; Sal 26 (27); Zc 3, 1-7; Mt 12, 38-42 Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino.	Lozza	8,00	S. Messa
	Gazzada	9,15	S. Messa
	Schianno	18,00	S. Messa per DEF. di RAFFAELE POVOLO e EGISTO SBABO
SABATO 28 NOVEMBRE FERIA - <i>morello</i> S. GIOVANNI DI DIO - memoria fac. - <i>bianco</i> Ger 3, 6a; 5, 1-9b; Sal 105 (106); Eb 2, 8b-17; Mt 12, 43-50 // Gv 20, 1-8 Abbi pietà di noi, Signore, per il tuo grande amore.	Lozza	17,00	S. Messa per DEF. FAM. MENTASTI, GRIONI
	Schianno	17,00	S. Messa per ANGELA e NICOLA; FRATELLI FUMAGALLI; TONINO DE IORIS
	Morazzone	18,00	S. Messa per ENZA MOLINA; GIOVANNI MARCON e SALVATORE SCHIPANI; GEROMINA BOTTAZZINI; VITTORIA BIANCHI, EMANUELE BERNASCONI
	Gazzada	18,00	S. Messa per MARIA e ABRAMO; per fam. DE PAOLI e VIGANO'
DOMENICA 29 NOVEMBRE III settimana anno B / anno I + III DOMENICA DI AVVENTO “Le profezie adempiute” <i>morello</i> Is 51, 1-6; Sal 45 (46); 2Cor 2, 14-16a; Gv 5, 33-39 Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.	Morazzone	8,00	S. Messa per PIERA ed EMILIO DE BERNARDI; NATALINA e CARLO DE BERNARDI; ANGELA, GEROLAMO e PAOLINA VANETTI
	Schianno	8,30	S. Messa PRO POPULO
	Gazzada	10,00	S. Messa PRO POPULO
	Lozza	10,00	S. Messa PRO POPULO
	Morazzone	11,15	S. Messa PRO POPULO
	Schianno	11,15	S. Messa PRO POPULO
Gazzada	18,00	S. Messa PRO POPULO	

Preghiamo per SETTE RINA anni 91 (G), CUCINATO NATALINA anni 87 (G), CARRARO ROMANO anni 83 (S), PALERMO PIETRO anni 87 (S), LANFRANCHI ARGENTINO anni 95 (L), NEGRI LAVINIA anni 85 (M) che sono tornati alla casa del Padre.

Don Stefano Silipigni – Parroco
Cell. 340.6010988

Don Luigi Milani – Residente
Tel. 0332.464197 Cell. 339.8286234

Don Gino Casiroli – Residente
Tel. 0332.462689 Cell. 338.2928295

Claudio Cracco – Diacono – Cell. 340/3745004